ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

a socio unico

Sede in PIAZZA RAFFAELE CIMMINO, SNC ARZANO (NA)
Capitale sociale Euro 25.000,00 I.V.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di Ottobre alle ore 13.00, presso la sede della Società in Piazza Raffaele Cimmino, presso il Comune di ARZANO (NA), si è tenuta l'assemblea ordinaria della società ARTIANUM S.r.l. in Liquidazione

Sono presenti le seguenti persone:

- Il Sindaco – Dr. Giuseppe Vitagliano
- Il Liquidatore della Artianum S.r.l. – Dr. M. Scognamiglio
- Il revisore unico dei conti – Dr. L. Scaramella
- Il consulente contabile-fiscale – Dr. F. Romano
- Assessore al bilancio e alle partecipate - Dr Mario Russiello
- Dirigente area finanziaria - Dr.ssa Maria Fusco

Ordine del giorno

- Approvazione progetto di bilancio anno 2025;
- Relazione sullo stato della liquidazione;
- Destinazione dell'utile dell'esercizio.

A sensi del vigente Statuto assume la presidenza il Dottor Michele Scognamiglio, Liquidatore della società.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Dottor Luigi Scaramella, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente precisa che per le annualità 2015-2023 sono stati certificati (come richiesto dall'ufficio della Ragioneria) i rapporti di debito e credito tra la partecipata in liquidazione e il Comune di Arzano agli effetti dell'art.11 comma 6, lettera j, del decreto legislativo 118/2011.
Il Presidente precisa, inoltre, che i dati dei singoli bilanci 2015-2023 sono stati oggetto di consolidamento con i dati dei rendiconti del Comune di Arzano regolarmente approvati.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Il Presidente allega al presente verbale:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025;
- Relazione del Revisore unico dei conti al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025;

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti con particolare riferimento alla natura dei crediti della liquidazione come riportati nei bilanci e nelle note integrative e relazioni di bilancio.
Il Revisore, dott. Luigi Scaramella, dà lettura della Relazione del Revisore al Bilancio d'esercizio.

Dopo ampia discussione
l'assemblea all'unanimità dei presenti
Delibera

di approvare il Bilancio e la Relazione del Liquidatore dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025, così come predisposto dal Liquidatore, che evidenzia una perdita di Euro 322.344 deliberando di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13,45.

Letto del chè è verbale.

Il revisore unico dei conti
(Dr. Luigi Scaramella)
.....

Il Presidente
(Michele Scognamiglio)
.....

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Sede:	PIAZZA RAFFAELE CIMMINO, SNC ARZANO NA
Capitale sociale:	25.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	NA
Partita IVA:	05908181216
Codice fiscale:	05908181216
Numero REA:	783858
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	370000
Società in liquidazione:	sì
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	-	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.603.320	1.952.846
esigibili entro l'esercizio successivo	1.603.320	1.952.846
5-bis) crediti tributari	74.995	77.507
esigibili entro l'esercizio successivo	74.995	77.507
5-ter) imposte anticipate	960	960
5-quater) verso altri	239	-
esigibili entro l'esercizio successivo	239	-
Totale crediti	*1.679.514*	*2.031.313*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	40.584	171.836
Totale disponibilita' liquide	*40.584*	*171.836*
Totale attivo circolante (C)	*1.720.098*	*2.203.149*
Totale attivo	*1.720.098*	*2.203.149*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**(1.466.085)**	**(1.143.742)**
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	36.320	36.320
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	*36.320*	*36.319*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.210.061)	(1.223.653)

	31/12/2025	31/12/2024
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(322.344)	13.592
Totale patrimonio netto	(1.466.085)	(1.143.742)
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	3.184.033	3.346.050
esigibili entro l'esercizio successivo	3.184.033	3.346.050
12) debiti tributari	2.150	600
esigibili entro l'esercizio successivo	2.150	600
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	241
esigibili entro l'esercizio successivo	-	241
14) altri debiti	-	-
Totale debiti	*3.186.183*	*3.346.891*
Totale passivo	*1.720.098*	*2.203.149*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	16.076	1.158.571
Totale altri ricavi e proventi	*16.076*	*1.158.571*
Totale valore della produzione	*16.076*	*1.158.571*
B) Costi della produzione		
7) per servizi	68.023	158.799
14) oneri diversi di gestione	270.058	980.209
Totale costi della produzione	*338.081*	*1.139.008*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(322.005)**	**19.563**
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	339	539
Totale interessi e altri oneri finanziari	*339*	*539*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(339)*	*(539)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(322.344)**	**19.024**

	31/12/2025	31/12/2024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	5.432
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	*5.432*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(322.344)**	**13.592**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(322.344)	13.592
Imposte sul reddito		5.432
Interessi passivi/(attivi)	339	539
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(322.005)*	*19.563*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*(322.005)*	*19.563*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	349.526	1.196.490
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(162.017)	(1.212.043)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.582	10.509
Totale variazioni del capitale circolante netto	*191.091*	*(5.044)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(130.914)*	*14.519*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(339)	(539)
(Imposte sul reddito pagate)		(5.432)
Totale altre rettifiche	*(339)*	*(5.971)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(131.253)***	***8.548***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(131.253)***	***8.548***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	171.836	163.289
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	171.836	163.289
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	40.584	171.836
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	40.584	171.836

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Il presente bilancio di liquidazione si fonda sull'applicazione del principio generale di redazione secondo una gestione conservativa assimilabile alla continuazione dell'attività. Il presupposto della continuità aziendale non si ritiene appropriato per effetto dell'intervenuta delibera di liquidazione. Tuttavia, è stata applicata, anche per l'esercizio 2025, una gestione di tipo conservativo e non dinamica, in cui il capitale investito non perde la sua funzione di strumento di produzione del reddito e continua ad esservi un discreto livello di operatività dell'impresa, dovendo quest'ultima ancora gestire, alla data di messa in liquidazione, numerosi rapporti ancora in essere con clienti e fornitori, pur non svolgendo nuove attività.

In tale ottica, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tutti i crediti iscritti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza potrebbe verificarsi ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Per tutti i debiti iscritti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale ed economica societaria ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza potrebbe verificarsi ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.952.846	(349.526)	1.603.320	1.603.320

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	77.507	(2.512)	74.995	74.995
Imposte anticipate	960	-	960	-
Crediti verso altri	-	239	239	239
Totale	**2.031.313**	**(351.799)**	**1.679.514**	**1.678.554**

Crediti verso clienti

La voce, Euro 1.603.320, ha la seguente composizione:

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2025
Crediti verso utenti finali per avvisi di pagamento	1.589	1.589
Crediti verso utenti finali per ingiunzioni	78.573	78.573
Crediti verso utenti finali per intimazioni	85.017	85.017
Crediti verso utenti finali per pignoramenti	1.735.467	1.385.941
Crediti verso utenti finali per preavviso fermo ACI	52.200	52.200
Totale	**1.952.846**	**1.603.320**

Nell'esercizio risultano incassati crediti per complessivi Euro 122.067 e, sono diventati inesigibili crediti per Euro 227.459.

Il dettaglio dei crediti per bollette emesse e non ancora incassate è il seguente:

Ruoli aggiornati	Importo
Anni 2008-2009	705.764
Anno 2010	903.271
Anni 2011-2013	2.956.758
Anni 2014-2015	2.307.393
Nuovi ruoli 2020	620.830
Ruoli incassati anno 2017	(215.602)
Ruoli incassati anno 2018	(239.146)
Ruoli incassati anno 2019	(633.796)
Ruoli incassati anno 2020	(255.839)
Ruoli incassati anno 2021	(259.206)
Ruoli incassati anno 2022	(65.406)
Ruoli incassati anno 2023	(155.956)
Ruoli incassati anno 2024	(253.612)
Ruoli incassati anno 2025	(122.067)
Ruoli inesigibili	(3.690.066)

Totale	**1.603.320**

Crediti tributari

I crediti tributari, Euro 74.995, si riferiscono, per Euro 61.138, al saldo della dichiarazione IVA annuale, per Euro 9.416, ad acconti IRAP e, per Euro 4.441, ad acconti IRES.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate, di Euro 960, si riferisce all'imposta IRES stanziata nell'esercizio precedente, con l'aliquota vigente del 24%, sul compenso deliberato, ma corrisposto nell'esercizio successivo

Crediti verso altri

La voce, Euro 239, riguarda, per l'intero ammontare, il credito verso l'INPS.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	171.836	(131.252)	40.584
Totale	*171.836*	*(131.252)*	*40.584*

Il saldo, Euro 40.584, rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dai saldi di conto corrente tenuti presso Poste Italiane S.p.A e Intesa San Paolo Spa. Per quanto concerne le somme giacenti su conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito di imposta vantato per le ritenute di acconto subite.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	25.000	-	-	-	25.000
Riserva legale	5.000	-	-	-	5.000
Riserva straordinaria	36.320	-	-	-	36.320
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-
Totale altre riserve	36.319	-	1	-	36.320
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.223.653)	13.592	-	-	(1.210.061)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.592	(13.592)	-	(322.344)	(322.344)
Totale	**(1.143.742)**	**-**	**1**	**(322.344)**	**(1.466.085)**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.000	Capitale	B	-
Riserva legale	5.000	Utili	B	5.000
Riserva straordinaria	36.320	Utili	B	36.320
Totale altre riserve	36.320	Utili	B	36.320
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.210.061)	Utili		-
Totale	**(1.143.741)**			**41.320**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				41.320
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Di seguito si riporta la ricostruzione del Patrimonio netto a partire dalla messa in liquidazione.

Capitale sociale	25.000
Riserva legale	3.341
Altre riserve	36.320
Utili (perdite) a nuovo	(525.082)
Utili (perdite) del periodo 01.01.2013 - 31.12.2013	(847.354)
Patrimonio netto iniziale al 14.01.2014	**(1.307.775)**
Utili (perdite) del periodo 01.01.2014 - 31.12.2014	25.046
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	1
Utili (perdite) del periodo 1.01.2015 - 31.12.2015	79.383
Utili (perdite) del periodo 1.01.2016 - 31.12.2016	(21.387)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2017 - 31.12.2017	(17.415)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2018 - 31.12.2018	(24.665)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2019 - 31.12.2019	(29.228)
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	1
Utili (perdite) del periodo 1.01.2020 - 31.12.2020	3.028
Utili (perdite) del periodo 1.01.2021 - 31.12.2021	95.701
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2022 - 31.12.2022	29.841
Utili (perdite) del periodo 1.01.2023 - 31.12.2023	10.137
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2024 - 31.12.2024	13.592
Utili (perdite) del periodo 1.01.2025 - 31.12.2025	(322.344)
Patrimonio netto al 31.12.2023	**(1.466.085)**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.346.050	(162.017)	3.184.033	3.184.033
Debiti tributari	600	1.550	2.150	2.150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241	(241)	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	**3.346.891**	**(160.708)**	**3.186.183**	**3.186.183**

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori, Euro 3.184.033, è così costituito:

Debiti verso fornitori	Importo
Comune di Arzano (Debito per consumi idrici I trimestre 2008 - I trimestre 2012 (sent. 4449/2016) (sent.10980/2017)):	
Fatture da ricevere	1.740.971
Debito depurazione verso Regione Campania (Periodo I trimestre 2008 - 31.12.2015 conguagli rispetto alle somme già versate e ancora da incassare:	
Fatture ricevute	1.388.879
Debiti verso altri fornitori:	
Fatture ricevute	48.683
Fatture da ricevere	5.500
Totale	**3.184.033**

Debiti tributari

I debiti tributari, Euro 2.150, riguardano, per l'intero importo, le ritenute su redditi di lavoro autonomo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
Si riporta di seguito il dettaglio del valore della produzione ed il relativo confronto con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Altri ricavi e proventi	1.158.571	(1.142.495)	16.076
Totale	**1.158.571**	**(1.142.495)**	**16.076**

La voce "Altri ricavi e proventi" riguarda, per l'intero importo, ricavi per cessioni cespiti ammortizzati.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.
Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione ed il relativo confronto con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Servizi	158.799	(90.776)	68.023
Oneri diversi di gestione	980.209	(710.151)	270.058
Totale	**1.139.008**	**(800.927)**	**338.081**

Costi per servizi

La voce, Euro 68.023, è costituita come di seguito riportato:

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Parcelle legali emissione decreti ingiuntivi	18.415	16.351	34.766
Spese amministrative e fiscali	11.000	-	11.000
Lavoro autonomo occasionale	8.000	-	8.000
Compenso revisore legale	6.000	-	6.000
Oneri e diritti su decreti ingiuntivi	85.800	(81.003)	4.797
Contributo casse previdenziali lavoratori autonomi	3.998	(2.367)	1.631
Aggi riscossione	5.379	(3.804)	1.575
Altre spese amministrative	220	27	247
Altri costi	3.650	(3.645)	5
Bollo su fatture	6	(4)	2
Compenso liquidatore	12.000	(12.000)	-
Anticipazioni lavoratori autonomi	4.331	(4.331)	-
Totale	**158.799**	**(90.776)**	**68.023**

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Perdite su crediti	942.878	(715.419)	227.459
Sopravvenienze passive	30.348	5.894	36.242
Rateizzo Regione Campania	5.233	(116)	5.117
Altre imposte e sanzioni	1.248	(550)	698
Tassa vidimazione libri sociali	310	-	310
Diritti camerali	192	38	230
Arrortondamenti	-	2	2
Totale	**980.209**	**(710.151)**	**270.058**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	339	339

Gli oneri finanziari, Euro 339, si riferiscono, per Euro 337, a commissioni e spese bancarie e, per due Euro, ad interessi passivi per dilazione pagamento imposte.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Dalla stima delle imposte dell'esercizio, sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, non si rileva imponibile fiscale ai fini IRES e IRAP.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.
In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.000	6.000

Al costo sopra riportato vanno aggiunti contributi previdenziali per Euro 240.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
Per le determine adottate dal liquidatore in data successiva alla chiusura dell’esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 322.344.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.
Michele Scognamiglio, Liquidatore

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: PIAZZA RAFFAELE CIMMINO, SNC ARZANO (NA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 05908181216
Iscritta al R.E.A. n. NA 783858
Capitale Sociale sottoscritto € 25.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 05908181216
Ditta (50655) - N. iscrizione albo società cooperative
Societa' unipersonale
Ditta (50655) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi fornisco le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolgeva la propria attività per il Comune di Arzano nel settore del servizio idrico integrato per i servizi di letturazione, fatturazione dei consumi all'utenza, nonché per interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua.

La compagine societaria è rimasta inalterata nel corso dell'anno 2025 e quindi, alla data del 31.12.2025, la Artianum S.r.l. in liquidazione risulta partecipata al 100% dall'unico socio, il Comune di Arzano.
Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Arzano e che non vi sono sedi secondarie.

Andamento della gestione

La società Artinum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua fino alla sua internalizzazione ai seguito della delibera commissariale nr.49 del 27.07.2015.
In particolare nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale decise la messa in liquidazione senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società, sostituito poi da un liquidatore.
Con delibera del Commissario Straordinario n.254 del 11.12.2014 e successiva delibera n. 57 del 16.04.2015 adottate agli effetti dell'art. 7 comma 1/bis del D.L. 12/09/2013 n. 133 il rappresentante legale pro-tempore (cessato in data 12 maggio 2015) in attesa del passaggio in ambito ottimale del servizio idrico integrato ebbe a prorogare temporaneamente all' Artianum srl partecipata del comune al 100 % il servizio in corso per il periodo di tre anni e comunque fino al subentro del gestore unico dell' ATO competente, richiedendo tra l'altro l'adozione di misure per contrastare il fenomeno della forte dispersione dell'acqua nelle reti ovvero l'utilizzo in proprio della risorsa idropotabile.
In particolare la gestione del servizio idrico integrato risentiva da anni della dispersione nei terreni di volumi d'acqua acquistati dal concessionario regionale Acqua Campania Spa – e non immessi in rete all'utenza – ovvero oggetto di fruizione di volumi d'acqua da parte di soggetti non identificati.
Quanto sopra imponeva di accertare la presenza di punti di dispersione dell'acqua per evitare la formazione di sacche capaci di compromettere la staticità dei fabbricati interessati al passaggio delle reti di trasporto vetuste e ovvero di condotte fognarie compromesse.
In particolare con la stessa delibera commissariale nr. 254 del 11.12.2014 e successiva delibera n. 57 del 16.04.2015 il Commissario Straordinario - pro tempore - ha tra l'altro programmato e deliberato intervenire su alcuni campi per prevenire danni finanziari all'ente locale e ambientali. In particolare nel provvedimento si chiedeva espressamente:

a) adeguamento delle tariffe del servizio idrico integrato a decorrere dal 01.01.2012 in ragione di un minimo del 10,34% per raggiungere la copertura del costo del servizio in ragione del 100% - tariffe mai adeguate negli ultimi 8 anni che hanno prodotto perdite su tariffe notevoli;

b) individuazione delle cause delle perdite nelle reti di acqua per 2 milioni di metri cubi annui con oneri pari a € 560.000,00 annuali, con rilevazione delle fonti di dispersione capaci di minacciare anche la staticità degli edifici.

Successivamente con determina nr. 19 del 30 marzo 2015 (CIG 61877515 A 8) è stata indetta gara per l'affidamento del servizio di graficizzazione delle reti del servizio idrico (rilevazione sprovvista all'ente) con individuazione di nr.38 punti di dispersione nei terreni dell'acqua acquisita alla fonte per consentire interventi mirati;
Detto elaborato è stato fornito all' Artianum Srl dalla società incaricata in data 03.10.2015 nr. prot.1869 e successivamente in forma di dossier è stato comunicato all'ente nella figura del dirigente del servizio ambiente con nota n. 2043 del 24/10/2015 per l'esecuzione di numerosi interventi sulle reti a seguito di accertati punti di dispersione.
A seguito della delibera commissariale nr.49 del 27.07.2015 è stata internalizzata dal Comune in servizio idrico integrato a far data dal 30.11.2015 autorizzando il liquidatore il completamento delle attività ordinarie in corso.
A seguito di gara pubblica pubblicata su GU 5^ serie speciale nr.32 del 17.003.2017 CIG 7002899FOE è stato individuato il concessioanrio della riscossione iscritto all'albo nazionale ex art. 53 del decreto legislativo 446_1997 per l'incasso coattivo dei crediti derivanti da ruoli predisposti ed inviati alla riscossioni relativi ai mmoro si accertati nei periodi d'imposta 2010-2015.
La gara è stata stimata ai fini del contratto in ragione di € 6.000.000,00 con un aggio posto a base di gara del 6% per un valore complessivo di € 360.000,00 ma la quota degli aggi in fase di gestione del servizio sono sempre stati calcolati sulla quota degli incassi effettivi .
A tal proposito si rinvia ai rendiconti della riscossione afferenti i ruoli emessi nelle anualità 2011-2013 e quelli emessi negli anni 2018-2022 sempre afferenti i periodi gestionali di prestazione del servizio 2008-2015.
Gradualmente che si accertavano i morosi venivano approvate singole determine di approvazione dei ruoli divisi per lotti.
L'aggio è stato comunque corrisposto solo sugli incassi derivanti dal coattivo mai sulle quote oridnarie derivanti daversamenti spontanei.
Di seguito si riepiloga la situazione dei ruoli emessi , le somme da incassare , quelle incassate e quelle irreperibili come desunte dagli allegati rendiconti della gestione della liquidazione :

ANNO DI COMPETENZA DELLE MOROSITA'	ANNO DI EMISSIONE RUOLI A SEGUITO DI ACCERTAMENTI	IMPORTO COMLESSIVO RUOLI	IMPORTO INCASSATO	IMPORTO DA INESIGIBILITA' _DECEDUTI-SGRAVI- CESSATE ATTIVITA'	IMPORTO DA RISCUOTERE AL 31.12.2025
2008_2009	2011_2015	€ 1.747.551,69	€ 632.569,45	€ 621.597,20	€ 493.385,04
2010_2015	2018_2022*	€ 4.841.875,84	€ 1.343.406,33	€ 2.388.386,55	€ 1.109.935,01
TOTALI		€ 6.589.427,53	€ 1.975.975,78	€ 3.009.983,75	**€ 1.603.320,05**

La presenza di danni finanziari precedenti e tutt'ora in corso sono stati accertati e comunicati all'ente a seguito dei pagamenti delle forniture idriche ad Acqua Campania fatti nel periodo 2013-2015 tenuto conto delle analisi dei seguenti valori metrici e costi quantificabili sulla media storica che di seguito si riporta corrispondente a dati ufficiali:

Mc acquistati da acqua campania	Mc forniti agli utenti	Differenza mc dispersa nei suoli o oggetto di furto	Costo fornitura regionale	Ricavi vendita
Anno 2013 4.227.756	2.449.055	1.778.701	873.213,91	505.835,41
Anno 2014 4.186.932	2.395.358	1.791.574	864.781,88	494.744,67
Anno 2015 4.893.239	2.281.237	2.612.002	801.979,36	373.884,25*
***dato parziale**				
Anno		**Valore perdita**		
2013		367.378,50		
2014		370.037,22		
2015		428.095,11		
Totale complessivo perdita finanziaria		**1.165.510,83**		

L'ente con deliberazione n. 76 del 07/10/2015 ha approvato il bando e disciplinare tecnico inviato alla Stazione Unica Appaltante per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria con previsione del quadro economico per un complessivo valore triennale pari a € 2.261.792,6 con previsione del costo del personale in base ai dati storici sostenuti dalla partecipata.

La mappatura delle reti con verifica dei livelli di dispersione dell'acqua nei terreni con rilevazione di nr. 38 casi di perdite occulte e palesi ritrasmessi una seconda volta anche con allegati tecnici al responsabile del servizio in **data 02/11/2015 con nota n. 2646**8 (prot. comunale) prevedeva anche l'individuazione dei punti di prelievo (come individuati dall'Ing. Cretara responsabile della sicurezza della partecipata responsabile della sicurezza) inviati anche al Responsabile della sicurezza all'ASL competente in data 18/11/2015, prot. n. 2168, per le successive analisi di laboratorio delle acque potabili ai fini del decreto legislativo 31/2001 da anni non aggiornate dal Comune.

Detti atti sono stati notificati in data 24/10/2015 prot. 2043 anche al dirigente competente dell'ente per quanto di competenza.

Ritenuto necessario procedere alla distrettualizzazione della rete con rilevazione della rete idrica si è proceduto ad una graficizzazione dell'intero territorio individuando una serie di punti territoriali da monitorare come l'area industriale ASI di Arzano - Frattamaggiore e alla istallazione di due contatori generali di controllo e uno di misurazione di nuova generazione allo scopo di rilevare l'effettiva quantità di acqua acquistata e quella immessa in rete analizzando i consumi diurni e notturni per comprendere le fonti di assorbimento per lenire i danni finanziari in corso.

A seguito di verifiche grafiche di concerto con la Guardia di Finanza è emersa la necessità di accertare le modalità di fornitura idrica alle aziende di cui all'elenco b) presenti in ambito area ASI non iscritte nei ruoli dell'ente locale.

Con determina nr.310 del 25.01.2019 è stato conferito incarico tecnico ed esperto idraulico già responsabile interno della sicurezza sui luoghi di lavoro per procedere ad una perizia estimativa dei beni mobili-automezzi e attrezzature in disponibilità della società.

Successivamente è stata prodotta relativa perizia individuando le seguenti categorie di Beni mobili-automezzi e attrezzature con determinazione dei singoli valori di mercato in comune commercio riportati in dettaglio nel richiamato elaborato tecnico di cui in riepilogo si riportano:

Marca Automezzo	**Modello –targa**
Piaggio	Porter –maxi –EK229TL
Fiat	Ducato-DD758 WW
Peugeut	Partner tepee-EP892XM
Leomar	Auto espurgo –AEY686
Mini escavatore	IHIMER
Arredi	Ufficio
Attrezzature	Varie
Componenti meccaniche -idrauliche	

Con determina nr. 316 del 22.02.2019 è stata disposta l'alienazione dei beni di cui sopra la cui asta è stata pubblicata sul giornale il Mattino in data 13.03.2019 infruttuosa alla data del 02.05.2019 data ultima per presentazione offerte. Asta infruttuosa per mancata presentazione offerte.

Successivamente con determina nr. 334 del 05.08.2019 su richiesta del Comando di Polizia Municipale venivano assegnati in comodato d'uso in attesa della relativa assegnazione in proprietà gli automezzi Piaggio targato EK229-TL e Peugeot targato EP892XM per finalità istituzionali proprie del comando e del servizio di protezione civile.

Con determina n.335 del 09.08.2019 è stato alienato l'automezzo Fiat Ducato targa DD758WW a seguito offerta prodotta da terzi.

Con determina nr.343 del 17.03.2020 è stata approvata l'offerta per l'alienazione dell'automezzo auto-espurgo Leomar targato AEY686.

Detti automezzi hanno avuto un decorso di logorio del tempo quasi decennale con un intenso utilizzo tecnico da parte del personale della partecipata con un ammortamento civilistico-fiscale del 100%.

Con la stessa determina nr.343 del 17.03.2020, sempre a seguito di richiesta vie brevi da parte di alcuni funzionari del corpo di Polizia Municipale, venivano assegnati per ragioni d'ufficio i seguenti beni;

a) **ufficio di polizia municipale**
-armadio a 2 ante con 2 porte di vetro valore di stima € 896,00
-ufficio di polizia municipale armadio con 2 ante con profili in vetro e legno valore di stima € 128,00
-poltrona d'ufficio € 72,00
-computer monitor da tavolo completo € 540,00
-scrivania legno noce € 200,00
-sedie dattilo ufficio € 48,00
-tavolo riunioni € 480,00
-cassettiera € 16,00
-attaccapanni € 16,00
-fotocopiatrice hp110w € 90,00
-fotocopiatrice Samsung C460 FW € 230,00
-fotocopiatrice Samsung M20FW € 230,00

b) **ufficio di protezione civile** ;
-motogeneratore redstar mod GE6700 € 360,00
-2 semafori regolazione del traffico € 560,00

Con determina nr.357 del 24.07.2020 a seguito di conferimento incarico tecnico all' Ing. Massimiliano Cretara è stata prodotta in data 02.20.2018 perizia di stima dei beni mobili -attrezzature e automezzi da porre in vendita in quanto non piu' funzionali per le attività della partecipata.

In data 13.03.2019 si è proceduto a pubblicare avviso pubblico per alienazione dei cespiti lasciando sul portale web della partecipata l'avviso sempre visibile ad interesse dei terzi;

Non sono pervenute offerte al riguardo, ma successivamente sono state avviate su richiesta di terzi interessati all'acquisto di alcuni mezzi trattative dirette.

A seguito di richiesta di terzi interessati con lettera n. prot. 2430 del 13/05/2020 è stata inviata alla società Di Palo Group Srl proposta di acquisto di alcuni beni ed automezzi.

In data 29/06/2020 è pervenuta formale proposta di acquisto da parte del soggetto interessato.

In merito è stato chiesto al perito della società di esprimere un proprio parere sulla congruità dell'offerta trasmesso in data 01/07/2020.

La nuova valutazione del bene ha tenuto conto del lungo lasso di tempo intercorso tra l'acquisto del bene da parte della società (10 anni), l'ammortamento tecnico decennale intervenuto nel frattempo, la necessità d'interventi tecnici necessari per garantire la piena funzionalità.

In data 02/07/2020 è stato sottoscritto tra le parti contratto di acquisto e, in data 13/07/2020 sono stati consegnati i beni seguenti:

- Automezzo IHIMER 35 NX WF000556;
- Betoniera Minibeta 4;
- Motogeneratore Genset MG3000-1-HE;
- Tagliaerba JONSERED PERSONA a bordo MOD Supervac;

In occasione della consegna dei beni (13/07/2020) presso il deposito della partecipata in liquidazione un funzionario della Polizia Municipale con un collaboratore dell'Artianum Srl accertavano l'assenza dei beni di seguito elencati, sostenendo il primo che gli stessi erano in uso per il servizio di protezione Civile:

DESCRIZIONE BENI E AUTOMEZZI
COMPRESSORE (COMPLETO DI ACCESSORI) AXEL MOD. FC2/50CM2 S
MARTELLO PNEUMATICO HILTI MOD. TE80ATC COMPLETO DI
MOTOGENERATORE REDSTAR MOD.GE6700
SCALA 2M
SCALA ESTENSIBILE IN DUE PEZZI DA 3M
CHIAVE A BECCO MEDIA GRANDEZZA
FLEX 220 W MOD. AXEL
MOTOPOMPA GARLAND MOD. GTP50Y
MOTOSEGA JONSERED MOD. CS2139T
MOTOSEGA JONSERED TURBO MOD. CS2159

SITUAZIONE CREDITORIA

Circa invece i crediti relativi alle morosità anni 2010 -2015, sono riportati in allegato le seguenti situazioni:

DETERMINA	LOTTO	TRIBUTO	Importo Iniziale	SGRAVI	INESIGIBILE	IRREPERIBILI	DECEDUTI	CESSATE	Pagamenti Ricevuti	Da Riscuotere
DETERMINA N.282 DEL 04/06/2018	2018/1	ARTIANUM	170.320,91	4.342,01	56.251,72	11.121,13	14.675,13	533,05	64.651,26	18.746,61
DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018	2018/2	ARTIANUM	1.742.807,93	98.480,21	562.174,00	118.718,32	84.386,90	33.183,32	532.491,65	313.373,53
DETERMINA N.310 DEL 10/12/2018	2019/1	ARTIANUM	1.733.179,61	125.755,30	512.006,38	121.464,19	131.752,50	29.764,94	417.939,61	394.496,69
DET 286 (331)	2019/2	ARTIANUM	355.355,71	46.544,12	39.695,80	28.076,65	36.259,66	15.481,38	134.048,22	55.249,88
DET 331 PARTE 2	2019/3	ARTIANUM	321.933,73	20.175,22	12.361,22	62.488,76	28.840,87	-	41.874,08	156.193,58
DET 331 PARTE 3 P.IVA CHE MANCAVANO	2019/4	ARTIANUM	26.037,56	-	-	12.878,32	-	7.698,63	681,53	4.779,08
DET 348	2020/1	ARTIANUM	150.516,19	4.418,51	22.820,56	4.023,41	10.274,89	-	95.427,86	13.550,96
DET 355	2020/2	ARTIANUM	62.518,47	-	2.638,15	-	5.969,28	21.482,73	4.691,54	27.736,77
DET 355 DECRETI	2020/3	ARTIANUM	132.452,55	1.889,79	1.019,38	1.248,97	19.778,77	9.723,12	11.671,18	87.121,34
DET 370	2021/1	ARTIANUM	7.343,60	2.892,32	494,75	844,88	478,96	118,88	2.097,58	416,23
DET 369	2021/2	ARTIANUM	102.178,30	1.161,73	32.040,93	3.679,49	11.299,93	-	27.667,55	26.328,67
DET 369 2 LISTA	2021/3	ARTIANUM	1.906,82	-	-	-	-	-	-	1.906,82
DET 362	2021/4	ARTIANUM	34.495,34	493,02	7.793,41	427,17	6.411,84	-	9.810,91	9.558,99
DET.386	2022/1	ARTIANUM	829,22	-	-	-	-	-	353,36	475,86
		Totali ARTIANUM	**4.841.875,94**	**306.152,23**	**1.249.296,30**	**364.971,29**	**350.128,73**	**117.986,05**	**1.343.406,33**	**1.109.935,01**

Comune di Arzano
Rendicontazione attività di riscossione al 31/12/2025

DETERMINA	LOTTO	TRIBUTO	Importo Iniziale	SGRAVI	INESIGIBILE	IRREPERIBILI	DECEDUTI	CESSATE	Pagamenti Ricevuti	Da Riscuotere
Determina N° 1 del 15/10/2011	2011/2	ARTIANUM	1.695.839,81	93.715,22	287.285,31	232.178,58	-	-	605.507,62	477.153,08
ARTIANUM 2015	2015/1	ARTIANUM	43.366,10	6.792,78	-	655,84	969,47	-	19.622,51	15.325,50
ARTIANUM CORRETTI	2015/2	ARTIANUM	8.345,78	-	-	-	-	-	7.439,32	906,46
		Totali ARTIANUM	**1.747.551,69**	**100.508,00**	**287.285,31**	**232.834,42**	**969,47**	**-**	**632.569,45**	**493.385,04**



Al 31 dicembre 2025, i crediti in bilancio ammontano ad Euro 1.603.320.

In relazione ai crediti si rileva che la società Artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del servizio idrico integrato con l'incrocio dei dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti.

Si è proceduto alle verifiche di **nr. 16.330 posizioni** di contribuenti.

Nel periodo 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025, a seguito di definizione di atti esecutivi nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i ruoli in corso di riscossione (dati aggiornati dal concessionario al 31.03.2026).

Al 31 dicembre 2025 i crediti dell'attivo circolante possono riepilogarsi come segue:

• Crediti verso utenti finali per avvisi di pagamento	€ 1.588,78
• Crediti verso utenti finali per ingiunzioni	€ 78.572,21
• Crediti verso utenti finali per intimazioni	€ 85.017,20
• Crediti verso utenti finali per pignoramenti	€ 1.385.941,48
• Crediti verso utenti finali per prevviso fermo ACI	€ 52.200,38
Totale Crediti verso Clienti	**1.603.320,05**
• Crediti tributari	€ 74.995,00
• Crediti per Imposte anticipate	€ 960,00
• Altri crediti	€ 239,00
Totale Crediti	**1.679.514,05**
• Saldo conti correnti al 31.12.2025	€ 40.583,70
Totale Attivo Circolante	**€ 1.720.097,75**

SITUAZIONE DEBITORIA

I debiti del passivo circolante, alla data del 31 dicembre 2025, possono riepilogarsi come segue:

• Debiti Regione Campania	€ 1.388.878,97

- Debiti nei confronti del Comune di Arzano € 1.740.970,88
- Altri debiti correnti € 56.333,90

Totale **€ 3.186.183,75**

Visto che

Nel periodo della liquidazione per le attività di recupero e versamento di canoni della depurazione 2008-2015 sono stati registrati i seguenti dati che si riportano in sintesi:.

CANONI DI DEPURAZIONE ACCERTATI PER CONTO	**€ 7.395.625,50**
PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA REGIONE CAMPANIA	**€ 4.759.444,14**
RECUPERO CANONI IN CORSO IN SEDE DI RUOLI COATTIVI	**€ 2.636.181,36**
DEBITO VS REGIONE AL 24-2-2024	**€ 2.452.319,71**
% incidenza spesa sostenute su ruoli curati per conto regione	**9,15 %**
(677.052,41/7.395.625,50)*100	

Allo stato questa società pubblica in liquidazione ha in corso con la Regione Campania due piani di rateizzazione di cui:

a) **I° piano** di € 1.776.734,32 del quale è stato versato l'acconto del 18% pari a € 319.812,24 con un debito residuo, pari a € 1.529.513,88 con piano di 14 rate annuali, allo stato è stata pagata la 1° rata di definizione del debito con un debito residuo risulta di € 1.420.395,50 con una rata annuale residua di € 103.998,92 fino al 11.01.2037;

b) **II° piano** di regolazione di canoni di depurazione annualità 2008-2013 quantificato in ragione di € 1.509.598,35 da pagarsi in nr. 10 rate annuali costanti della misura di€ 150.959,84 delle quali si è proceduto a versare le somme seguenti:

RATA NUMERO	FATTURA NUMERO	IMPORTO	TOTALE PAGATO
1	2015	**€ 150.959,84**	
2	15/2016	**€ 150.959,84**	
3	07/2017	**€ 150.959,84**	
4	04/2018	**€ 150.959,84**	
5	92/2019	**€ 150.959,84**	

Totale			**€ 754.799,20**

Il debito residuo ammonta e **€ 754.799,15** (1.509.598,35 - 754.799,20).

Avendo sostenuto spese per le attività di accertamento e riscossione dei canoni della depurazione in ragione di **€ 677.052,41 si comunica** che è da compensare tale credito con il debito residuo di € 754.799,15.

A tal fine pertanto si richiede emissione di note di credito per le fatture VI e VII, nonché lo storno delle fatture VIII e IX ancora da emettere con un debito residuo pari a **€ 77.746,74 a fronte del quale si chiede l'emissione di relativa fattura a saldo per concludere il 2°piano di rateizzo.**

Tutto quanto premesso che qui viene come integralmente riportato di :

- **Rideterminare il II° piano** di regolazione di canoni di depurazione annualità 2008-2013 quantificato in ragione **di € 1.509.598,35** il cui debito residuo ammonta e **€ 754.799,15** (avendo pagato nr.5 rate) con compensazione della somma di **€ 677.052,41** a titolo di rimborso delle spese sostenute a compensazione degli aggi della riscossione con un debito residui di € **€ 77.746,74**

-di quantificare il debito **residuo (I^ e II^ piano**) con la Regione Campania **in ragione di € 1.498.142,24 il cui pagamento avverrà con versamento di € 77.746,74 nell'immediato e 14 rate di €** € 103.998,92 cadauno come da piano regionale.

Al 31 dicembre 2024 il debito nei confronti della Regione Campania, al netto del pagamento effettuato per Euro 109.263,39, ammonta ad Euro 1.388.878,97 condizionato comunque all'effettivo incasso dei ruoli.

in corso di riscossione.

Per effetto delle sentenza di Corte di Appello nr.4449/2016 con la quale il Comune è stato condannato al pagamento delle forniture idriche al concessionario Acqua Campania Spa in ragione di € 2.689.508,87 (periodo IV trim 2012 _I-II_III_IV trim 2013) sussiste un debito residuo inserito in liquidazione per € 1.740.970,88 al netto dei crediti vantati dalla società nei confronti dell'ente locale in ragione di € 350.915,36 e delle previsioni dell'art.1 della L.R.1/2012 (cfr allegata tab. seguente)

DEBITO ORIGINARIO	€ 2.689.508,87
STORNO A SEGUITO NOTE CREDITO AC	(€ 369.660,55)
TOTALE	€ 2.319.848,32
ABB. 25% LR 1/2012	(€ 579.962,08)

INTERESSI SU SENTENZA	€ 352.000,00
TOTALE	€ 2.091.886,24
CREDITO DELLA LIQUIDAZIONE VS ENTE	(€ 350.915,36)
TOTALE NETTO A DEBITO LIQUIDAZIONE VS ENTE	€ 1.740.970,88

A fornte di tale debito si era condiviso con l'ente di procedere ad un pagamento annuale di € 150.000,00 per le annualità successive al 31.12.2023 in presenza di adeguata liquidità .

Contenziono Giudizio R.G. n. 8242/2024 della Corte di Cassazione sezioni unite.

Il contenzioso trae origine dalla domanda risarcitoria proposta dall'Avv. Carmine Romano, nella qualità di custode dell'eredità giacente nella procedura di divisione ereditaria pendente dinanzi al Tribunale di Napoli con R.G. n. 80974/2010, per i danni asseritamente derivati da cedimenti strutturali del fabbricato, ricondotti a una perdita della condotta idrica comunale. Nel giudizio sono stati convenuti il Comune di Arzano e Artianum S.r.l.; successivamente i Sig.ri Volpicelli e Sica hanno spiegato autonoma domanda per ottenere il risarcimento dei danni lamentati con riferimento sia alle parti comuni del fabbricato sia alle porzioni di loro proprietà esclusiva. Artianum ha contestato, sin dal primo grado, la propria responsabilità, deducendo in particolare la scadenza del contratto di appalto al 31.12.2009, la mancanza di valida proroga e l'assenza di un rapporto di custodia sulla rete idrica al momento del fatto. Il Comune, a sua volta, ha eccepito il proprio difetto di legittimazione passiva, richiamando il rapporto contrattuale con Artianum.

In primo grado, la domanda è stata accolta solo in parte, con condanna solidale del Comune di Arzano e di Artianum al pagamento, in favore della custodia giudiziaria, della somma di euro 101.437,85 oltre IVA, rivalutazione e interessi, nonché, in favore dei Sig.ri Volpicelli e Sica, delle somme di euro 38.470,25 e di euro 25.007,98, oltre accessori. L'impugnazione è stata proposta da Artianum innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (il Comune non ha proposto impugnazione, ragion per cui le statuizioni verso lo stesso risultano passate in cosa giudicata), ma è stata rigettata, sicché la società ha proposto ricorso per Cassazione, tuttora pendente; la prima udienza in camera di consiglio del 24 marzo 2026 si è tenuta, ma allo stato non risulta l'esito.

Nelle more, Artianum e Comune hanno definito in via transattiva i rapporti con i Sig.ri Antonio Volpicelli e Filomena Sica. L'accordo ha previsto il pagamento di euro 38.470,25 in favore del Sig. Volpicelli, di euro 25.007,98 in favore della Sig.ra Sica e di euro 10.795,00 per contributo spese legali, oltre euro 200,00 per esborsi e relativi accessori di legge.

<u>CONSULENTI ESTERNI</u>

Circa lo stato dell'attività amministrativa in corso, la società si avvale agli effetti dell'art.36 del decreto legislativo 50/2016 e s.m. delle seguenti figure professionali:

a) Società Archivia Srl scelta a mezzo Mercato Mepa per le attività di assistenza al pubblico mediante presenza sul posto di un giorno a settimana ed a mezzo call center tutti i giorni. La società Archivia Srl provvede all'aggiornamento dei pagamenti provenienti dall'ufficio postale sul portale Gery Web di cui dispone la società ed alla tenuta di un portale di aggiornamento notifiche provvedimenti, con elaborazione ruoli coattivi;

b) Società Olikon Srl scelta a mezzo Mercato Mepa che gestisce il portale Gery Web sul quale è riportata e aggiornata tutta la banca dati relativa agli utenti del servizio idrico integrato. trattasi comunque di un rinnovo annuale delle licenze d'uso;

c) Servizio contabilità civile, fiscale ed adempimenti vari svolta dalla Società Elaborando…Srl.

f) Servizio di revisione legale dei conti svolto dal Dr.L.Scaramella (amministratore giudiziario per conto di diverse Procure della Repubblica).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**1.719.138**	**99,94 %**	**2.202.189**	**99,96 %**	**(483.051)**	**(21,94) %**
Liquidità immediate	**40.584**	**2,36 %**	**171.836**	**7,80 %**	**(131.252)**	**(76,38) %**
Disponibilità liquide	40.584	2,36 %	171.836	7,80 %	(131.252)	(76,38) %
Liquidità differite	**1.678.554**	**97,58 %**	**2.030.353**	**92,16 %**	**(351.799)**	**(17,33) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.678.554	97,58 %	2.030.353	92,16 %	(351.799)	(17,33) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi						
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**960**	**0,06 %**	**960**	**0,04 %**		
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	960	0,06 %	960	0,04 %		
TOTALE IMPIEGHI	**1.720.098**	**100,00 %**	**2.203.149**	**100,00 %**	**(483.051)**	**(21,93) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**3.186.183**	**185,23 %**	**3.346.891**	**151,91 %**	**(160.708)**	**(4,80) %**
Passività correnti	**3.186.183**	**185,23 %**	**3.346.891**	**151,91 %**	**(160.708)**	**(4,80) %**
Debiti a breve termine	3.186.183	185,23 %	3.346.891	151,91 %	(160.708)	(4,80) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	**(1.466.085)**	**(85,23) %**	**(1.143.742)**	**(51,91) %**	**(322.343)**	**(28,18) %**
Capitale sociale	25.000	1,45 %	25.000	1,13 %		
Riserve	41.320	2,40 %	41.319	1,88 %	1	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.210.061)	(70,35) %	(1.223.653)	(55,54) %	13.592	1,11 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(322.344)	(18,74) %	13.592	0,62 %	(335.936)	(2.471,57) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**1.720.098**	**100,00 %**	**2.203.149**	**100,00 %**	**(483.051)**	**(21,93) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	(152.717,19) %	(119.139,79) %	(28,18) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	(2,17)	(2,93)	25,94 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	(85,23) %	(51,91) %	(64,19) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	53,96 %	65,80 %	(17,99) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(1.466.085,00)	(1.143.742,00)	(28,18) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(1.466.085,00)	(1.143.742,00)	(28,18) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.467.045,00)	(1.144.702,00)	(28,16) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.467.045,00)	(1.144.702,00)	(28,16) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	53,96 %	65,80 %	(17,99) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**16.076**	**100,00 %**	**1.158.571**	**100,00 %**	**(1.142.495)**	**(98,61) %**
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	68.023	423,13 %	158.799	13,71 %	(90.776)	(57,16) %
VALORE AGGIUNTO	**(51.947)**	**(323,13) %**	**999.772**	**86,29 %**	**(1.051.719)**	**(105,20) %**
- Altri ricavi	16.076	100,00 %	1.158.571	100,00 %	(1.142.495)	(98,61) %
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(68.023)**	**(423,13) %**	**(158.799)**	**(13,71) %**	**90.776**	**57,16 %**
- Ammortamenti e svalutazioni						
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(68.023)**	**(423,13) %**	**(158.799)**	**(13,71) %**	**90.776**	**57,16 %**
+ Altri ricavi	16.076	100,00 %	1.158.571	100,00 %	(1.142.495)	(98,61) %
- Oneri diversi di gestione	270.058	1.679,88 %	980.209	84,61 %	(710.151)	(72,45) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**(322.005)**	**(2.003,02) %**	**19.563**	**1,69 %**	**(341.568)**	**(1.745,99) %**
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**(322.005)**	**(2.003,02) %**	**19.563**	**1,69 %**	**(341.568)**	**(1.745,99) %**
+ Oneri finanziari	(339)	(2,11) %	(539)	(0,05) %	200	37,11 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**(322.344)**	**(2.005,13) %**	**19.024**	**1,64 %**	**(341.368)**	**(1.794,41) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(322.344)	(2.005,13) %	19.024	1,64 %	(341.368)	(1.794,41) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio			**5.432**	**0,47 %**	**(5.432)**	**(100,00) %**
REDDITO NETTO	**(322.344)**	**(2.005,13) %**	**13.592**	**1,17 %**	**(335.936)**	**(2.471,57) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	21,99 %	(1,19) %	1.947,90 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	(3,95) %	(7,21) %	45,21 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(18,72) %	0,89 %	(2.203,37) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	(322.005,00)	19.563,00	(1.745,99) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di	(322.005,00)	19.563,00	(1.745,99) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
valore di attività e passività finanziarie			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Per le attività finanziarie (crediti v/utenti) è in corso l'attività di ottimizzazione delle procedure di recupero coattivo dei ruoli dei morosi degli anni dal 2008 al 2009 e dal 2010 al 2015.

Rischio di liquidità

In funzione dell'accorta gestione finanziaria attuata sia a breve sia a lungo periodo, i rischi di liquidità sono contenuti.

Rischio di mercato

I rischi di mercato sono del tutto inesistenti, essendo la società l'unica impresa sul territorio che ha gestitio la fornitura di acqua.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio 2025 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono state emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. In particolare i rapporti intrattenuti con il controllante Comune di Arzano sono commentati nella nota integrativa.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla propria realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: Piazza Raffaele Cimmino, s.n.c. – Arzano (NA)
Codice fiscale e partita IVA: 05908181216
REA: NA-783858
Capitale sociale: euro 25.000, interamente versato
Società unipersonale – socio unico: Comune di Arzano

Relazione unitaria del Sindaco unico all'assemblea dei soci

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Signori Soci,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto dal liquidatore, è stato messo a disposizione del Sindaco unico unitamente alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

La presente relazione unitaria è articolata nelle seguenti sezioni:

- **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;**
- **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile.**

Il dott. Luigi Scaramella, Sindaco unico della Società, è altresì incaricato della revisione legale dei conti, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, accettazione e iscrizione previsti dalla disciplina applicabile.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **Artianum S.r.l. in liquidazione** (di seguito anche la "Società"), redatto secondo le disposizioni applicabili alle società a responsabilità limitata e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa relativi all'esercizio chiuso a tale data, corredato dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'attività di revisione contabile nell'ordinamento italiano.

Sulla base delle verifiche completate e degli elementi probativi acquisiti alla data della presente relazione, ritengo di disporre di elementi probativi sufficienti e appropriati sui quali basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa – stato di liquidazione, patrimonio netto negativo e recuperabilità dei crediti

Richiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito:

- allo stato di liquidazione della Società e alla conseguente inapplicabilità del presupposto della continuità aziendale inteso come prosecuzione ordinaria dell'attività caratteristica;
- al patrimonio netto negativo, pari a euro 1.466.085;
- alla prevalenza dei crediti verso utenti e delle disponibilità liquide tra le attività;
- all'ammontare dei debiti, pari a euro 3.186.183;
- alla dipendenza delle prospettive di liquidazione dall'effettivo realizzo dei crediti, dalla regolare esecuzione dei piani di pagamento e dalla definizione dei rapporti con la Regione Campania, il Comune di Arzano e gli altri creditori.

Il richiamo non rappresenta una modifica del giudizio sul bilancio.

Responsabilità del liquidatore e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il liquidatore è responsabile della valutazione della situazione della Società nella fase di liquidazione e dell'adozione di criteri di redazione coerenti con tale situazione, nonché della predisposizione di un'adeguata informativa sulla liquidazione, sulla recuperabilità dei crediti, sulla regolazione delle passività e sui contenziosi pendenti.

Il Sindaco unico è responsabile della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore;
- ho valutato la coerenza dei criteri adottati con lo stato di liquidazione e l'adeguatezza dell'informativa fornita in merito alla recuperabilità dei crediti, alle passività e ai contenziosi;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, a un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il liquidatore della Società è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e sulla sua conformità alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione sugli eventuali errori significativi.
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione prevista dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

B.1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività di vigilanza è stata svolta in conformità alla legge, allo statuto e, per quanto applicabile, alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività ha riguardato, in particolare:

- l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione, per quanto compatibili con la fase liquidatoria;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento, tenuto conto dell'operatività residua;
- l'andamento della liquidazione;
- l'attività di recupero coattivo dei crediti relativi alle morosità del servizio idrico;
- la gestione dei rapporti debitori verso la Regione Campania e il Comune di Arzano;
- la rappresentazione in bilancio dei crediti, delle passività e dei contenziosi;
- la coerenza delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione con i dati risultanti dal bilancio e dalla nota integrativa.

Sulla base delle informazioni acquisite e dei controlli svolti, non sono emersi fatti tali da richiedere specifiche segnalazioni all'assemblea, salvo quanto espressamente evidenziato nei paragrafi successivi in relazione al patrimonio netto negativo, alla posizione finanziaria, alla recuperabilità dei crediti e alle prospettive della liquidazione.

Non risultano pervenute denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile né denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 del Codice civile. Non risultano inoltre rilasciati, nel corso dell'esercizio, ulteriori pareri obbligatori da parte del Sindaco unico.

Dalla documentazione esaminata non risultano segnalazioni effettuate all'organo amministrativo ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, né segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi dell'art. 25-novies del medesimo decreto.

B.2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. È redatto in unità di euro.

Dalla documentazione esaminata risulta che il bilancio è stato predisposto considerando lo stato di liquidazione della Società. La nota integrativa precisa che il presupposto della continuità aziendale non è appropriato per effetto dell'intervenuta liquidazione, pur essendo stata adottata una gestione conservativa finalizzata alla gestione dei rapporti ancora esistenti, al recupero dei crediti e alla definizione delle passività.

I principali valori risultanti dal bilancio sono i seguenti:

Voce	31 dicembre 2025
Totale attivo	euro 1.720.098
Crediti complessivi	euro 1.679.514
di cui crediti verso clienti	euro 1.603.320
Disponibilità liquide	euro 40.584
Totale debiti	euro 3.186.183
Patrimonio netto	negativo per euro 1.466.085
Valore della produzione	euro 16.076
Costi della produzione	euro 338.081
Risultato prima delle imposte	negativo per euro 322.344
Perdita dell'esercizio	euro 322.344
Flusso finanziario dell'attività operativa	negativo per euro 131.253

Il bilancio evidenzia una perdita d'esercizio di euro 322.344, che il liquidatore propone di riportare a nuovo.

Il Sindaco unico rileva che il patrimonio netto negativo e l'eccedenza dei debiti rispetto al totale dell'attivo rappresentano elementi di particolare rilievo nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Tali elementi devono essere letti in coordinamento con lo stato di liquidazione e con le concrete prospettive di realizzo dei crediti e di regolazione delle passività.

Per quanto risulta dalla documentazione esaminata, non sono stati rilevati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

B.3) Crediti e attività di recupero

I crediti verso clienti ammontano a euro 1.603.320 e sono composti principalmente da posizioni verso utenti finali relative ad avvisi di pagamento, ingiunzioni, intimazioni, pignoramenti e preavvisi di fermo amministrativo.

La nota integrativa evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati incassati crediti per euro 122.067 e sono stati rilevati come inesigibili crediti per euro 227.459. La perdita su crediti imputata al conto economico ammonta a euro 227.459.

Il Sindaco unico richiama l'attenzione sulla necessità di mantenere costantemente aggiornate:

- la situazione analitica delle posizioni creditorie;
- la distinzione tra crediti effettivamente riscuotibili, crediti in corso di riscossione e crediti inesigibili;
- la documentazione relativa a incassi, sgravi, decessi, trasferimenti, cessazioni di attività e altre cause di inesigibilità;
- le previsioni di incasso e i tempi stimati di realizzo;
- la riconciliazione tra i dati contabili e i rendiconti del concessionario della riscossione.

La valutazione dei crediti secondo il presumibile valore di realizzo costituisce un profilo essenziale del bilancio, considerata l'anzianità delle posizioni, l'entità delle somme già dichiarate inesigibili e la dipendenza della liquidazione dagli incassi futuri.

B.4) Debiti e passività della liquidazione

I debiti complessivi ammontano a euro 3.186.183. La loro classificazione per scadenza e la quota esigibile entro e oltre l'esercizio successivo devono risultare coerenti con quanto indicato nella nota integrativa. I debiti sono dettagliati come segue:

- debiti verso fornitori: euro 3.184.033;
- debiti tributari: euro 2.150.

Nell'ambito dei debiti verso fornitori risultano indicati:

- debiti verso il Comune di Arzano per euro 1.740.971;
- debiti verso la Regione Campania per euro 1.388.879;
- altri debiti verso fornitori per euro 54.183.

La relazione sulla gestione illustra l'esistenza di piani di rateizzazione con la Regione Campania e di un debito verso il Comune di Arzano connesso alle forniture idriche oggetto della sentenza della Corte d'Appello n. 4449/2016.

Il Sindaco unico richiama la necessità che i saldi siano aggiornati sulla base dei pagamenti effettuati, degli eventuali accordi intervenuti, degli interessi maturati e della documentazione proveniente dai creditori.

Quanto alla proposta di compensazione delle spese sostenute per le attività di accertamento e riscossione dei canoni di depurazione con il debito verso la Regione Campania, l'eventuale rilevazione contabile potrà essere effettuata soltanto sulla base di un titolo giuridico perfezionato, di un accordo formalmente accettato dalla controparte e di idonea documentazione probatoria. La sola richiesta formulata dalla Società non costituisce, di per sé, titolo sufficiente per l'iscrizione di un credito o per la riduzione del debito.

B.5) Contenzioso e passività potenziali

La relazione sulla gestione riferisce del giudizio R.G. n. 8242/2024 pendente dinanzi alla Corte di Cassazione, Sezioni Unite, avente ad oggetto pretese risarcitorie connesse a danni asseritamente derivanti da perdite della rete idrica.

La medesima relazione riferisce che la prima udienza in camera di consiglio si è tenuta il 24 marzo 2026 e che, alla data di redazione della relazione sulla gestione, non risultava indicato l'esito del giudizio. Tale informazione deve essere aggiornata non appena disponibile, verificando anche l'eventuale pubblicazione del provvedimento e gli effetti economici e patrimoniali per la Società.

Risulta inoltre riferito che Artianum S.r.l. e il Comune di Arzano hanno definito transattivamente i rapporti con i signori Antonio Volpicelli e Filomena Sica mediante il pagamento degli importi indicati nella relazione sulla gestione, oltre a spese ed accessori di legge.

Il Sindaco unico richiama la necessità che la nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscano un'informativa aggiornata e coerente con la valutazione dei legali incaricati in merito a:

- stato e oggetto dei giudizi pendenti;
- esiti dei provvedimenti intervenuti;
- accordi transattivi perfezionati e pagamenti eseguiti;
- eventuali rischi di soccombenza;
- eventuali accantonamenti o passività potenziali richiesti dai principi contabili applicabili.

B.6) Fatti di rilievo e operazioni della liquidazione

La relazione sulla gestione descrive l'attività di recupero dei crediti relativi alle morosità del servizio idrico, i rapporti con il concessionario della riscossione, i piani di regolazione dei debiti verso la Regione Campania, il debito verso il Comune di Arzano e il contenzioso pendente.

La documentazione evidenzia inoltre che nel 2025:

- i crediti verso clienti sono diminuiti da euro 1.952.846 a euro 1.603.320;
- le disponibilità liquide sono diminuite da euro 171.836 a euro 40.584;
- i debiti complessivi sono diminuiti da euro 3.346.891 a euro 3.186.183;
- Il patrimonio netto è passato da un valore negativo di euro 1.143.742 a un valore negativo di euro 1.466.085. La variazione, pari a euro 322.343, presenta una differenza di euro 1 rispetto alla perdita dell'esercizio di euro 322.344; tale scostamento deve essere riconciliato con le movimentazioni delle poste di patrimonio netto risultanti dal bilancio.
- il risultato economico è passato da un utile di euro 13.592 a una perdita di euro 322.344.

La gestione dell'esercizio risulta caratterizzata da ricavi per cessione di cespiti pari a euro 16.076, costi per servizi pari a euro 68.023, oneri diversi di gestione pari a euro 270.058 e oneri finanziari pari a euro 339.

Il Sindaco unico raccomanda che, sino alla conclusione della liquidazione, siano mantenuti presidi adeguati di controllo e tracciabilità sulle attività di riscossione, sui pagamenti, sulle transazioni, sulle compensazioni e sui rapporti con gli enti pubblici creditori.

B.7) Continuità aziendale e prospettive della liquidazione

La Società è in liquidazione e, secondo quanto dichiarato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, non svolge nuove attività operative. Le attività residue riguardano principalmente il recupero dei crediti, la

gestione dei rapporti con gli enti creditori, la definizione del contenzioso e il pagamento delle passività secondo le risorse effettivamente disponibili.

Le prospettive della liquidazione dipendono in misura significativa:

- dall'effettivo incasso dei crediti iscritti in bilancio;
- dall'esecuzione dei piani di pagamento concordati con i creditori;
- dalla definizione dei rapporti con la Regione Campania e il Comune di Arzano;
- dall'esito del contenzioso pendente;
- dalla disponibilità di liquidità sufficiente a sostenere i costi residui della procedura.

Il Sindaco unico ritiene pertanto necessario che tali circostanze siano adeguatamente considerate dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio e che la relazione del liquidatore continui a fornire informazioni puntuali sui tempi prevedibili di realizzo dell'attivo e sulle modalità di estinzione delle passività.

B.8) Coerenza della relazione sulla gestione

Il Sindaco unico ha esaminato la relazione sulla gestione predisposta dal liquidatore, con particolare riferimento alle informazioni sull'andamento della gestione, alla situazione patrimoniale e finanziaria, ai rischi e alle incertezze, ai crediti, ai debiti, al contenzioso e alle prospettive della liquidazione.

Sulla base delle procedure svolte e fatto salvo il completamento degli aggiornamenti indicati nel paragrafo seguente, non sono emersi elementi che inducano a ritenere che le informazioni contenute nella relazione sulla gestione non siano coerenti, nei loro aspetti significativi, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e con le informazioni contenute nella nota integrativa.

Resta necessario procedere, prima della sottoscrizione definitiva, all'aggiornamento dell'informativa sul giudizio R.G. n. 8242/2024 della Corte di Cassazione e alla verifica della coerenza tra:

- la data di aggiornamento dei rendiconti del concessionario della riscossione;
- gli importi dei crediti incassati e dichiarati inesigibili;
- i saldi dei debiti verso la Regione Campania e il Comune di Arzano;
- l'eventuale perfezionamento della compensazione richiesta alla Regione Campania;
- gli effetti delle transazioni e dei pagamenti relativi al contenzioso.

B.9) Osservazioni e proposta all'assemblea

Tenuto conto dell'attività di vigilanza svolta e delle informazioni acquisite, il Sindaco unico non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi alla sottoposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 all'assemblea dei soci.

Il Sindaco unico invita tuttavia l'assemblea a considerare espressamente:

1. la perdita dell'esercizio di euro 322.344;
2. il patrimonio netto negativo di euro 1.466.085;
3. l'eccedenza dei debiti rispetto all'attivo circolante;

4. la dipendenza della liquidazione dai tempi e dall'esito del recupero dei crediti;
5. la necessità di proseguire e documentare puntualmente le attività proprie della liquidazione;
6. l'aggiornamento delle posizioni debitorie verso la Regione Campania e il Comune di Arzano;
7. l'esito e gli effetti del contenzioso pendente dinanzi alla Corte di Cassazione;
8. la necessità di documentare formalmente qualsiasi compensazione o definizione transattiva rilevante ai fini contabili.

Per quanto sopra esposto e subordinatamente al completamento, con esito coerente con le valutazioni formulate nella presente relazione, delle verifiche indicate in materia di incarico di revisione, contenzioso, recuperabilità dei crediti e aggiornamento delle posizioni debitorie, il Sindaco unico propone all'assemblea dei soci di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, così come predisposto dal liquidatore, e di approvare la proposta di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di euro 322.344.

Arzano, 28 settembre 2026

Il Sindaco unico
dott. Luigi Scaramella